

Sintesi	
Paese	Svezia
Tipo di organizzazione	PMI
Numero dei dipendenti	12
Tipo di pratica	Buona
Livello di investimento	Medio
Tipo di attività	Scarti di lavorazione / Progettazione di prodotti a partire da materiali di scarto
Parole chiave	Riciclo / Upcycling / Raccolta dei rifiuti

SINTESI

www.eoe-regrind.com
www.eoe-eyewear.com

EOE è un'azienda svedese all'avanguardia nel settore dell'occhialeria e del riciclo, che integra il riciclo brevettato dell'acetato (Regrind) con la progettazione e la produzione di occhiali eleganti e di alta qualità. Attraverso la raccolta e il trattamento meccanico delle montature in acetato usate per ottenere nuova materia prima, EOE ha sviluppato un sistema a ciclo chiuso che collega il recupero dei materiali direttamente alla vendita al dettaglio e al design. Questo modello evidenzia una notevole innovazione, sia nel processo tecnico che nello sviluppo di prodotti destinati al consumatore, posizionando la sostenibilità come un elemento chiave di forza estetica e commerciale.

L'EOE è stato parzialmente finanziato attraverso prestiti bancari, dimostrando che i modelli di progettazione circolare possono attrarre finanziamenti tradizionali quando sostenuti da un solido posizionamento del marchio e da una significativa trazione sul mercato.



Fonte: EOE eoe-eyewear.com

Contesto e origine

- Fondata nel nord della Svezia da una coppia ispirata dalla propria tradizione artica, EOE ha cercato di coniugare design e sostenibilità. Il loro sistema Regrind consente di tritare occhiali usati per ottenere nuova materia prima, collocando l'azienda come pioniera della moda circolare nel settore ottico.

Rilevanza per il settore dell'artigianato

- EOE fonde i principi del design scandinavo con l'artigianalità e la sostenibilità. L'accento sull'estetica minimalista e artigianale, insieme all'innovativo riutilizzo dei materiali tramite il sistema Regrind, si allinea ai valori di qualità, tradizione e intraprendenza caratteristici del settore artigianale.

Gruppi Target

- Rivenditori eco-sostenibili
- Marchi innovativi nel design
- Clienti di occhiali in cerca di prodotti etici e di alta qualità.

Tutti i gruppi target tendono a valorizzare la sostenibilità, l'identità locale e il minimalismo estetico.

Focus sul materiale: tipologia di materiale di scarto coinvolto

- Acetato riciclato proveniente da occhiali restituiti / scartati.
- Utilizzo contenuto di metalli e cerniere, generalmente concepiti per garantire una lunga durata o per essere riutilizzati.

Parti interessate coinvolte

- Consumatori: restituiscono le montature usate per il riciclo
- Rivenditori/Ottici: operano come punti di raccolta e vendita.
- Produttori e designer locali: creano nuovi prodotti

Professionisti coinvolti e i loro ruoli

- Progettisti: Sviluppo del telaio e del prodotto.
- Ingegneri: Innovazione nella lavorazione e nella produzione dell'acetato
- Personale di vendita al dettaglio e professionisti del marketing focus sulla storia della sostenibilità
- Collaborano con i ricercatori svedesi esperti in economia circolare.
- Entrambi i fondatori, un uomo e una donna, gestiscono le operazioni principali e detengono il 50% delle aziende ciascuno.

Collegamento della pratica con le esigenze identificate dal progetto

Conoscenza dei materiali di scarto.

- La macinazione e il riutilizzo dell'acetato di EOE rappresentano un esempio concreto di trasformazione della plastica post-consumo. Inoltre, EOE raccoglie e riutilizza materiali locali come corna di renna, betulla e quarzo, raccolti manualmente nelle foreste circostanti.

Competenze imprenditoriali sostenibili

- EOE dimostra competenze imprenditoriali ecologiche integrando la sostenibilità nel branding, nella catena di fornitura e nelle partnership, oltre a garantire la conformità per i mercati al dettaglio.

I fondatori di EOE hanno acquisito competenze sulla normativa e di conformità e sono titolari di un brevetto dell'UE per la separazione dei materiali.

- Scalable Recycling Systems è sviluppato in collaborazione con i rivenditori, i quali forniscono ai consumatori l'opportunità di restituire gli occhiali usati.
- Gli occhiali EOE sono realizzati impiegando rifiuti di plastica, con possibilità di collaborazione anche per altri marchi.

Creatività e soluzioni innovative

- EOE trasforma la plastica scartata in articoli alla moda, funzionali ed esteticamente gradevoli, promuovendo il riutilizzo attraverso un'attrattiva visiva e tattile che evidenzia creatività e innovazione.



Approccio metodologico per l'implementazione della pratica

Descrizione del processo: indicazioni dettagliate per l'attuazione della pratica

- Raccogliere montature usate (attraverso consumatori e rivenditori)
 - Ordinare e pulire i materiali.
 - Macinare e riformare lastre di acetato
 - Riprogettare e realizzare nuovi occhiali.
 - Vendere tramite lo storytelling circolare e l'e-commerce
-
- L'implementazione ha comportato anni di ricerca, sviluppo e collaborazioni industriali.



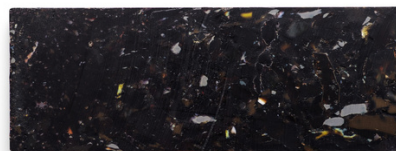
Risorse correlate che sono state sviluppate

- Vetrina dei materiali macinati
- Etichettatura del prodotto per la raccolta del macinato.
- Campagne di restituzione in negozio
- Materiale didattico per consumatori e rivenditori (narrazione visiva)



Prodotto Finale

Collezioni di occhiali raffinati ed ecosostenibili, realizzati in acetato riciclato. Le linee Regrind e Reloved ne valorizzano la circolarità e il design minimalista.



Fonti di finanziamento per questo progetto

- EOE Regrind è stata finanziata privatamente da EOE Eyewear, la quale è stata costituita grazie ai fondi dei fondatori e a prestiti bancari.

Innovazione, nuovi approcci o tecnologie impiegate.

- Il modello Regrind di EOE rappresenta un'innovazione senza precedenti nel settore dell'occhialeria nei Paesi nordici. Riconsidera i rifiuti come una risorsa preziosa e invita i clienti a partecipare al ciclo attraverso un design sostenibile. Il brevetto innovativo concerne il processo di separazione del metallo da altri materiali, principalmente plastica (il legno è un ulteriore esempio).

Ostacoli e sfide incontrati

- Sfide iniziali nella ricerca e sviluppo per la rielaborazione dell'acetato e la comprensione del materiale (inizialmente un'azienda a marchio focalizzata sulla vendita di occhiali) con il supporto dei ricercatori. La guerra in Ucraina ha ostacolato le aziende più grandi nell'investire nella sostenibilità.



Fonte: EOE eoe-eyewear.com

Passi futuri e progetti in corso

- EOE intende ampliare il modello Regrind, promuovere transizioni circolari in tutto il settore e potenzialmente esplorare nuove categorie di prodotti, applicando gli stessi principi di sostenibilità.

Aumentare il volume di acetato e metallo riciclati, preferibilmente in Svezia, dove sono presenti diverse aziende e professionisti esperti nello sviluppo del metallo. L'Italia e la Francia rappresentano potenziali sedi per incrementare il volume di acetato riciclato. È fondamentale partecipare a fiere e promuovere il business circolare attraverso collaborazioni con rivenditori e marchi internazionali appropriati.

Impatto chiave: ambientale, economico e sociale

- **Ambientale:** significativa riduzione dell'uso di acetato vergine; estende la durata dei materiali plastici.
- **Economico:** sviluppa una catena del valore circolare nel settore del commercio al dettaglio di moda.
- **Sociale:** coinvolge direttamente i consumatori nell'economia circolare; educa e motiva.
- Contribuisce in modo indiretto alla creazione di occupazione verde attraverso la progettazione, la logistica e il marketing.



Fonte: EOE eoe-regrind.com

Qualità e criteri per valutare la pratica come efficace, efficiente, sostenibile e trasferibile.

Sintesi	
Efficacia: In che misura la pratica raggiunge i suoi obiettivi?	Ebbene, trasforma i rifiuti in valore e raggiunge i consumatori attenti al design.
Efficienza: la pratica riduce al minimo le risorse massimizzando i risultati?	Sì, riduce al minimo gli input vergini, utilizza i flussi di rifiuti e le catene di approvvigionamento esistenti.
Sostenibilità: la pratica contribuisce alla protezione dell'ambiente, all'uguaglianza sociale e alla redditività a lungo termine?	Sì, è particolarmente forte nelle dimensioni del materiale, della produzione e della messaggistica.
Trasferibilità: I metodi sono trasferibili in contesti diversi?	Sì, il modello è applicabile anche ad altri settori della moda e degli accessori. Potrebbe essere impiegato, ad esempio, per interni di automobili, gioielli, orologi e custodie per telefoni cellulari.



Fonte: Canva

Competenze necessarie per l'implementazione

Mappatura dalle attività alle competenze

Competenze associate	
Conoscenze	Lavorazione dell'acetato, design circolare, scienza dei materiali, ciclo di vita dei prodotti. Per ampliare le partnership, è importante disporre di una rete internazionale.
Competenze	Raccolta di materiali, trattamento dei rifiuti, progettazione di nuovi prodotti, design delle cornici, branding, marketing digitale, comunicazione dei valori del marchio.
Abilità	Individuare e credere nelle possibilità, essere aperti all'innovazione, saper concettualizzare, avere un pensiero e un ragionamento critico, essere responsabili nei confronti dell'ambiente, collaborare e avere una prospettiva internazionale.

Esigenze formative indispensabili per un'implementazione efficace

- Tecniche di rielaborazione dell'acetato
- Progettazione circolare del prodotto.
- Strategie per il coinvolgimento dei consumatori.
- Certificazione legale e di sostenibilità.
Lingue: italiano, francese, cinese.

Lezioni apprese.

- Partire dalla sostenibilità come elemento centrale conferisce forza al marchio.
- I consumatori possono assumere il ruolo di co-creatori di sistemi circolari quando hanno l'opportunità di restituire i prodotti.
- Le partnership, come quella con Synsam, sono essenziali per amplificare l'impatto.

Riferimenti

- *Dagens Industri* (stampa svedese in svedese): di.se/weekend/fran-skolbank-a-vd-stol
- *Partenariato circolare* (in svedese): synsamgroup.com/sv/gamla-glasogon-ottengono-nuova-vita-con-lancio-della-collection-circolare-synsam



Fonte: EOE LinkedIn, fotografato da Pelle Lannefors